

Cisterna, i residenti costretti a recarsi alla sede centrale per richiedere la corrispondenza

# Posta, «i soliti» troppi disagi

*Come ogni anno, in estate, i cittadini segnalano ritardi nella consegna*

DI DANIELE RONCI

**D**opo un periodo di tranquillità o magari possiamo definirlo meglio come una tregua, tornano i disagi legati alla consegna della posta per i cittadini di Cisterna. Da qualche giorno infatti alcune persone residenti nella zona di Franceschetti, hanno cominciato a denunciare delle mancate consegne, che inizialmente sembravano dei casi isolati, legati ad un unico quartiere, dove nel periodo estivo si possono registrare dei rallentamenti nella consegna della posta perché, forse, qualche portalettere è in ferie. Il disservizio, purtroppo sta interessando gran parte della città, come ci racconta il signor Giuseppe residente nella zona compresa tra via Einaudi e il quartiere l'Annunziata.

«In estate può capitare che ci siano dei ritardi ed è comprensibile, ma quello che mi è successo personalmente ha quasi dell'incredibile. Era-

no giorni che la mia cassetta della posta rimaneva vuota, preoccupato, perché aspettavo la comunicazione da parte del Comune sull'anticipo da versare per la Tasi, ho parlato con un mio vicino di casa, il quale non solo mi ha confermato che c'erano dei ritardi, ma mi ha anche suggerito di recarmi presso la sede centrale di Cisterna per fare richiesta della mia posta. Così ho fatto e lunedì mattina mi sono presentato presso gli uffici di via Porta Agrippina per ritirare tutto quello che non mi era stato recapitato. Dall'ingresso principale, chiedendo agli operatori di sportello, mi hanno detto che sarei dovuto andare sul retro dove c'era un responsabile che si occupa di questo problema. Ho fatto come mi hanno detto e sono andato sul retro, dove è vero c'era una persona che si è annotato i miei dati ed invece di consegnarmi quanto gli avevo richiesto mi ha invitato ad avere

pazienza perché al più presto avrebbero mandato qualcuno a portarmi la posta direttamente a casa. Incredulo mi sono avviato verso casa e il mio vicino mi ha confermato che è successo anche a lui e in giornata ha ricevuto tutta la giacenza che non era stata consegnata prima. Ora – continua il signor Giuseppe – io devo ringraziare tutti i dipendenti con cui ho parlato ieri mattina, per la gentilezza e la cortesia che hanno avuto nei miei confronti, però ho deciso di raccontare questo episodio perché chi di dovere, all'interno dell'azienda che gestisce la nostra posta, deve sapere in che condizioni lavora ogni giorno il personale di Cisterna. Non riuscire a consegnare la posta in questo periodo può portare conseguenze economiche per le famiglie di Cisterna, infatti, il primo acconto della Tasi deve essere effettuato entro il 31 luglio, ora speriamo che riescano a consegnare i bollettini in tempo».

## SOLUZIONI POSSIBILI

L'UFFICIO CENTRALE DI POSTE ITALIANE DOVE SI PUÒ RICHIEDERE LA CONSEGNA A MANO DELLA PROPRIA CORRISPONDENZA

